

IN EVIDENZA



CONVERTITO IN LEGGE N. 14 DEL 24/2/2023
IL DECRETO MILLEPROROGHE (DL 198/2022)
CCRL FVG EDILIZIA ARTIGIANO E PMI

EROGAZIONE DI PRESTAZIONI STRAORDINARIE
A SOSTEGNO DI IMPRESE E LAVORATORI
DEL COMPARTO LEGNO ARREDAMENTO
E MOBILI CONTRO IL CARO ENERGIA

PRESTAZIONI OCCASIONALI - PREST.O
E LIBRETTO FAMIGLIA: NOVITÀ 2023

Licenze

- **Vendesì** a Trieste a soli 28.000€ (trattabili) attività in salone di acconciatura in esercizio ben avviato con incluso pacchetto clienti, luminoso e di recentissima ristrutturazione, completo di arredi e attrezzature professionali, zona periferica, con basso canone d'affitto, ma ben servita e con ampia vetrina visibile dalla strada. Il negozio, di circa 35 mq, si compone di entrata con banco reception e attiguo ripostiglio guardaroba, ampio salone con 4 poltrone d'attesa, 2 poltrone lavatesta, 4 postazioni di lavoro e piccola zona tecnica. Bagno completo anch'esso ristrutturato. Climatizzazione a soffitto con inverter, apriporta elettrico e serranda della vetrina motorizzata. Foto su richiesta. Alida +39 349 1370092
- **Cedesì** avviatissima attività di barbiere in comune di Montebelluna. Per informazioni 333 6794164
- Attività di estetica 20ennale in posizione Trieste centro, ben avviata si vende o in alternativa si valuta l'affitto di azienda. Se interessati seriamente chiamare il numero 351 9400559
- **Cedo** attività di parrucchiera in Udine zona viale Ungheria, con portafoglio clienti per info 3389345973.

Immobili / Proprietà

- **Cedesì** a Trieste centro salone di parrucchiera con attrezzatura, il locale in affitto o se interessati anche in vendita. Per info 393 7318498 ore serali.
- **Affittasi** locale ad uso commerciale/artigianale Udine viale Venezia. Per contatti telefonare al numero 348 6927861.
- Attività acconciature uomo donna a Trieste, bene avviato, locale molto luminoso in zona molto popolata di Mq 24, bagno privato esterno, condizionatore inverter, scaldabagno, illuminazione a led arredato Maletti con 3 postazioni, un lavaggio, zona cassa, guardaroba ed attesa. Buone condizioni. Attività avviata nel 2000 valutata 25.000 trattabili, 500 mensili, o eventuale acquisto immobile.
- Multistudio del benessere sito in zona centrale di Trieste affitta stanze varie metrature, adatto a diversi tipi di servizi: estetica/operatori del benessere/onicotecniche. Per informazioni telefonate solo se seriamente interessati e motivati, informazioni riservate in sede. Telefonare al 333 2379910
- **Cedesì** avviato salone di parrucchiera in Savogna d'Isonzo (GO) compreso di attrezzatura. Per informazioni telefonare 348.0412729
- Prospiciente ampio giardino alberato usufruibile anche per i giochi dei bambini, locale commerciale in Staranzano arredato ed attrezzato a gelateria-pasticceria-bar in ottime condizioni, con laboratorio, recentemente ristrutturato, possibilità di parcheggio libero. Superficie mq 160 di cui 80 in proprietà e 80 in affitto, 46 posti interni, più esterni. Classe energetica F. Desiderando dare una destinazione diversa ai locali non c'è obbligo dell'acquisto degli arredi ed attrezzature. Per informazioni contattare il 338.7813845.

Automezzi

- **Vendo** per cessata attività licenza autotrasporto merci c/t limitata a 3,5 tonnellata e autocarro furgonato Mercedes 318, anno 2008, km 700.000, anche separatamente. Per info 335 5318410.
- **Vendo**, causa pensionamento, licenza conto terzi + furgone Ford Transit anno 2014, turbo intercooler, 160.000 km. in ottimo stato, anche separatamente. Per info 333 7931657.
- **Vendo** Iveco Daily cassonato 35c9 ribaltabile, anno 2005, km 190.000, ottimo stato - prezzo € 6.000; 240 mq. di ponteggio Fratelli Amadio, anno 2004, ottimo stato, pulito e usato solo per lavori sul tetto (no malte), completo di vari tubi innocenti aggiuntivi - prezzo € 5.000; 40 travi da armo in legno usate due volte - prezzo € 500. Per informazioni contattare il numero 333 7987912.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo** causa inutilizzo tornio CNC Femco HL25 - motore da 20 HP - mandarino da 8" - torretta servo a 12 stazioni - contropunta - un convogliatore di trucioli e controllo CNC Fanuc 0-T macchina con 175 ore di lavoro. Tel. 0434 624057.
- Azienda pordenonese attiva nel settore della lavorazione del legno, per cessata attività, vende macchine e attrezzature (piattatrici, troncatrici, fresatrici, carrelli elevatori ecc.). Prezzi da concordare con il cliente, dopo la visione della relativa attrezzatura. Se interessati telefonare a 335 5927785 oppure 334 2209991.

- Per cessata attività sita a Piasan di Prato, **vendiamo** attrezzatura per carrozzeria, (attrezzatura grande media e piccola), ricambi usati (fanaleria, specchi, motorini alzacristalli, maniglieria, ecc...). Per Info 337 435625.
- **Vendesì**, causa inutilizzo, BENNA FRANTOIO MB BF 70.2 anno 2007, in ottimo stato in quanto poco utilizzata. Per informazioni contattare il numero 347 8503768
- **Vendita Macchinari**, aspiratore di sostanze chimiche, vapori mastici e resine. DITTA SIGMA Equipaggiato con filtri carboni attivi, corredato da tubo aspirazione ruotabile. Idrosabbiatrica con motore elettrico tipo EL 250 ditta CINOMATIC motore pompa trifase volt 380, potenza HP 10, pressione massima 250 bar, sabbia interno macchina. Per info e foto tel. 0433/43691 cell. 329/2280176.
- **Vendesì** cabina di verniciatura a secco tipo CVM3. Vendita per inutilizzo; funzionante ma dismessa. Caratteristiche: mm 3000 L x 2000 P x 2200 H più camino di aspirazione motorizzato 380V 3Kw - struttura in lamiera aluzink - filtri a carboni attivi - completa di quadro elettrico e provvista di tutta la documentazione. Smontaggio a carico dell'acquirente. Per ulteriori informazioni contattare il numero 0481 489566
- **Vendo** macchinari per la lavorazione di serramenti in alluminio: Troncatrice a 2 teste Mod. TEKNA TK 145/12 WIN full optional nastro trasportatore - passo passo - fuori misura - spuntatura alette lame da 500 mm; Intestatrice semiatomatica Mod. TEKNA TK 661 con gruppi frese; Troncatrice 1 testa Mod. TEKNA TK 101A lama ascendente da 420 mm - 45 a + 45; Pantografo Mod. RINALDI MAGNUM 400I porta frese da 6-8-10 con regolazione numero di giri il tutto in buonissimo stato; Sega a nastro per ferro 45/90 Mod. M.A.F.A.T.; Cantilever 1 bifrontale 1 a parete H 340. Per informazioni contattare Cell. 392 0238538 - Tel. 040 9235043

Varie

- Azienda di autotrasporto merci con sede a Cormons (GO), **ricerca** un AUTISTA con PATENTE CE + CQC. Per informazione contattare tel. 048162303 BUIATTI AUTOTRASPORTI SRL
- **Vendesì** attrezzature ed arredamento su misura in avviato salone di parrucchiera a Udine. Possibile contestuale trasferimento del contratto di locazione dell'immobile. Per informazioni telefonare al numero 335 1442019"
- **Vendo** in zona semicentrale ad Aviano, magazzini per tot. mq 1.750, aperti su due lati provvisti di impianto elettrico con blindo sbarra, linea aria compressa e scoperto di circa 2000 mq, interamente pavimentato, con uffici di circa 50 mq. Trattativa privata.

Gli imprenditori associati, interessati alla pubblicazione di annunci inerenti all'attività lavorativa, possono inviare una mail a: comunicazione@uaf.it o telefonare allo **0432 516772**

Informimpresa

Confartigianato fvg

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.
Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XXIII - N. 3 - 2023

Direttore responsabile: Antonella Lanfrì

Comitato di redazione: Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani

Hanno collaborato a questo numero:

David Accaino, Mario Cozzi, Elena Del Giudice, Rachele Francescutti, Massimiliano Martinello, Lorenzo Mazzolini, Luca Nardone, Oliviero Pevere, Raffaella Pompei, Claudio Scialino, Fabio Veronese.

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

Convertito in Legge n.14 del 24/2/2023
il Decreto Milleproroghe (DL 198/2022) pag. 4

Scadenze lavoro

Scadenze del mese di aprile 2023 pag. 5

CCNL Pulizie Artigianato pag. 5

Normativa del lavoro

CCRL FVG Edilizia Artigiano e PMI
Verbale di accordo per la definizione
dell'elemento variabile EVR - Erogazione
da gennaio 2023 pag. 5

Erogazione di prestazioni straordinarie
a sostegno di imprese e lavoratori
del comparto legno arredamento e mobili
contro il caro energia pag. 6

Prestazioni Occasionali pag. 8
Prest.O e Libretto Famiglia: novità 2023

Credito e Incentivi

Contributi alle PMI per produzione
e autoconsumo energia elettrica e termica
da fonti rinnovabili pag. 10

Riapertura Bandi Cata 2023 pag. 10

Ambiente Sicurezza

MUD 2023: cambia il modello
e la scadenza slitta al 10 luglio pag. 10

Formazione Interessati serramentisti,
impiantisti, imprese comparto edilizia
ed affini pag. 11

Energia: fine del mercato tutelato pag. 11

Categorie

Nuove FAQ sulla congruità manodopera
in edilizia pag. 12

Dalle provincie pag. 14

Convertito in Legge n.14 del 24/2/2023 il Decreto Milleproroghe (DL 198/2022)

Con la Legge n.14 del 24/2/2023 è stato convertito il Decreto Legge n.198 del 29/12/2022 (Decreto Milleproroghe) con la conferma delle seguenti misure già segnalate nel n.1/2023 di Informimpresa:

- proroga al 30/6/2023 del termine di presentazione della dichiarazione IMU 2021;
- differimento al 31/12/2023 del divieto di emissione della fattura elettronica da parte degli operatori sanitari;
- proroga dall'1/1/2023 all'1/1/2024 della decorrenza dell'obbligo di inviare i dati delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria attraverso i registratori telematici che memorizzano e inviano i corrispettivi per i soggetti che ne sono tenuti (farmacie, parafarmacie, ecc.);
- estensione alle perdite d'esercizio 2022 dell'inapplicabilità delle previsioni civilistiche in materia di perdita del capitale sociale (in tal modo il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo non è l'esercizio successivo ma il quinto esercizio successivo; se la perdita porta il capitale sociale al di sotto del minimo legale, l'assemblea può deliberare di rinviare le decisioni alla chiusura del quinto esercizio successivo);
- proroga fino al 2024 del bonus colonnine di ricarica (contributo pari all'80% per l'acquisto e posa in opera di infrastrutture di potenza standard per la ricarica di veicoli elettrici nel limite massimo di 1.500 euro per persona fisica richiedente previsto dalla lett. f-bis) dell'art. 2, comma 1, DPCM 6/4/2022, introdotta dal DPCM del 4/8/2022);

proroga agli esercizi in corso al 31/12/2023 della facoltà di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni. In sede di conversione sono state approvate ulteriori disposizioni tra cui si segnalano le seguenti proroghe:

- dal 16/3/2023 al 31/3/2023 del termine per le comunicazioni delle opzioni per sconto/cessione dei crediti per bonus edilizi per le spese sostenute nel 2022, nonché per le rate residue non fruite delle detrazioni riferite alle spese sostenute nel 2020 e 2021 (articolo 3, commi 10-octies-10-novies);
- dal 16/3/2023 al 31/3/2023 del termine per l'invio da parte degli amministratori dei dati delle spese edilizie condominiali sostenute nel 2022 per gli interventi effettuati sulla parte comune degli edifici residenziali (comma 10-novies).
- dal 30/6/2023 al 30/11/2023 del termine entro cui effettuare gli investimenti, "prenotati" entro il 31/12/2022 (ossia investimenti per i quali entro il 31/12/2022 risulti accettato dal venditore il relativo ordine e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione), con riferimento ai beni strumentali materiali ed immateriali nuovi "generici" non 4.0 (ossia diversi da quelli di cui alle tabelle A e B del L.232/2016), con diritto al credito d'imposta del 6% su una spesa massima di 2 milioni di euro per i beni materiali e di 1 milione di euro per quelli immateriali (art.12 comma 1-bis);
- dal 30/9/2023 al 30/11/2023 del termine entro cui ef-



fettuare gli investimenti, "prenotati" entro il 31/12/2022 (ossia investimenti per i quali entro il 31/12/2022 risulti accettato dal venditore il relativo ordine e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione), con riferimento ai beni strumentali materiali nuovi Industria 4.0" (ossia beni di cui alla tabella A del L.232/2016) con diritto al credito d'imposta del 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 20% del costo per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro, e del 10% del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 20 milioni di euro (art.12 comma 1-ter);

- al 31/7/2023 del termine entro cui possono essere tenute a distanza le assemblee per l'approvazione del bilancio per società di capitali, associazioni e fondazioni;
- al 1° gennaio 2024 della data a partire dalla quale trovano applicazione le sanzioni previste dalla Legge 124/2017 per l'inosservanza degli obblighi di pubblicazione sul sito internet o nella nota integrativa delle erogazioni pubbliche di importo complessivo, nel periodo considerato, pari o superiore a 10.000 euro (sanzione amministrativa pecuniaria dell'1% degli importi ricevuti, con un minimo di 2.000 euro, ferma restando la necessità di provvedere alla pubblicazione dei dati richiesti entro 90 giorni dalla contestazione, pena la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti); in tal modo, sono concessi alcuni mesi in più per adempiere all'obbligo informativo relativo alle erogazioni pubbliche percepite nel 2022, da rendicontare nel 2023.

In sede di conversione inoltre sono stati ulteriormente sospesi, nel periodo compreso tra l'1/4/2022 ed il 30/10/2023, i termini relativi alle agevolazioni ai fini dell'imposta di registro e dell'IVA per l'acquisto della prima casa (termini previsti dalla Nota II-bis all'art. 1 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 131/86) e i termini relativi al credito d'imposta sul riacquisto della prima casa (termini previsti dall'art. 7 della L. 448/98).

Si segnala che invece non ha subito proroghe il termine del 30/6/2023 entro cui effettuare gli investimenti "prenotati" nel 2022 in beni strumentali immateriali nuovi Industria 4.0" (ossia beni di cui alla tabella B del L.232/2016) per fruire del credito d'imposta del 50% del costo su una spesa massima di 1 milione di euro, credito previsto in tale misura maggiorata dall'art.21 del DL 50/2022.



Scadenze del mese di aprile 2023

SCADENZE NORMATIVE

10 aprile

Contributi colf-badanti e contributi CAS.SA Colf:

termini per il pagamento dei contributi previdenziali relativi a gennaio, febbraio e marzo 2023
(Fonti: circolare INPS n.13 del 02/02/2023)

CCNL Pulizie Artigianato

Accordo di rinnovo del 27 ottobre 2022

Elemento Distinto e Aggiuntivo della Retribuzione (EDAR) – una tantum

A copertura del periodo di vacanza contrattuale, ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo verrà corrisposto mensilmente un Elemento Distinto e Aggiuntivo della Retribuzione pari a **15 euro per 26 mesi consecutivi a partire dal 10 novembre 2022 sino a dicembre 2024**. Tale importo che svolge funzione di una tantum ed ha pertanto natura temporanea, cesserà quindi di essere corrisposto dopo 26 mesi. Esso è riproporzionato in caso di rapporto di lavoro part-time; in caso di rapporto

di apprendistato è erogato sulla base delle percentuali in atto nei relativi semestri.

L'EDAR non rientra nella base di calcolo per l'applicazione degli istituti contrattuali, inoltre non ha effetti sugli istituti di legge e di contratto indiretti e differiti, nessuno escluso, ivi compreso il trattamento di fine rapporto. Esso costituisce una quota fissa mensile, non frazionabile su base oraria.

In ogni caso di risoluzione del rapporto di lavoro, anche a seguito di cambi di gestione in un appalto, l'azienda dovrà liquidare al lavoratore la parte residua di tale elemento in un'unica soluzione, insieme alle altre competenze economiche di fine rapporto.



Normativa del lavoro

CCRL FVG Edilizia Artigiano e PMI Verbale di accordo per la definizione dell'elemento variabile EVR Erogazione da gennaio 2023

In data 9 marzo 2023 tra Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia, CNA FVG e le rappresentanze sindacali regionali di CGIL, CISL e UIL è stato stipulato il verbale di accordo per la definizione dell'elemento variabile della retribuzione E.V.R. per l'anno 2023 in attuazione dell'art. 18 del CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane e piccole e medie imprese industriali e dei consorzi artigiani costituiti anche in forma cooperativa dell'edilizia ed affini del Friuli Venezia Giulia del 30 novembre 2023.

Si ricorda ai fini dell'erogazione dell'E.V.R. che:

- è un'erogazione variabile che tiene conto dell'andamento congiunturale del settore e correlato all'incremento dei risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività nel territorio rispetto al periodo congruo,

- per la sua corresponsione è subordinata alla positività di uno o più dei cinque parametri individuati dal CCRL
- le Casse Edili del Friuli Venezia Giulia hanno messo a disposizione i dati in loro possesso utili alla verifica dei primi tre parametri contrattuali
- le Parti hanno reperito i dati necessari anche alla quantificazione degli ulteriori due parametri individuati dal CCRL.

Sulla base dei dati verificati e riportati nelle tabelle in calce al presente accordo, le Parti hanno congiuntamente verificato l'andamento su base triennale dei cinque indicatori previsti dal contratto (periodo 2020-2021-2022), raffrontandolo con quello riferito al triennio precedente (2019-2020-2021) ed hanno constatato che 4 su 5 parametri utili per il calcolo dell'EVR hanno fatto registrare un andamen-



to positivo: l'E.V.R. va pertanto corrisposto nella misura dell'85% dell'aliquota del 6% calcolata sui minimi tabellari previsti dal CCNL (vedasi tabella sottostante).

L'erogazione dell'E.V.R., il cui calcolo deve essere effettuato sulle ore di lavoro ordinario effettivamente prestate, per un massimo di 173, sarà erogato in 12 quote mensili, a decorrere da gennaio 2023 fino a dicembre 2023, al personale in forza al 31.1.2023, nella misura prevista nella sottostante tabella.

Nel caso di passaggio di livello del lavoratore nel corso dell'anno di riferimento è erogato l'EVR con riferimento al livello di inquadramento risultante al 31.1.2023.

IMPORTO E.V.R. DA CORRISPONDERSI NEL 2023

LIVELLO	IMPORTO E.V.R. 2023 QUOTA MENSILE	IMPORTO E.V.R. 2023 QUOTA ORARIA
7°	€ 92,04	€ 0,53
6°	€ 82,18	€ 0,47
5°	€ 68,49	€ 0,39
4°	€ 63,91	€ 0,36
3°	€ 59,37	€ 0,34
2°	€ 53,43	€ 0,30
1°	€ 45,66	€ 0,26

Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che l'ulteriore elemento previsto dall'art. 19 del CCRL del 30 novembre 2022, "E.V.R. aggiuntivo aziendale", andrà corrisposto **entro dicembre 2023** previa verifica della positività dei parametri aziendali individuati, derivante dal raffronto tra l'anno 2022 e 2021. Tale erogazione spetta ai soli lavoratori già in forza al 1.1.2021 e attualmente occupati. La misura massima di tale elemento, eventualmente riproporzionata nella misura e secondo le modalità previste dal CCRL, è indicata nella sottostante tabella.

IMPORTO E.V.R. AGGIUNTIVO AZIENDALE DA CORRISPONDERSI NEL 2023 (MISURA MASSIMA)

LIVELLO	IMPORTO E.V.R. AGGIUNTIVO AZIENDALE 2023 QUOTA MENSILE	IMPORTO E.V.R. AGGIUNTIVO AZIENDALE 2023 QUOTA ORARIA
7°	€ 54,14	€ 0,31
6°	€ 48,34	€ 0,28
5°	€ 40,29	€ 0,23
4°	€ 37,59	€ 0,21
3°	€ 34,92	€ 0,20
2°	€ 31,43	€ 0,18
1°	€ 26,86	€ 0,15

(Fonti: Verbale di accordo per la definizione dell'Elemento Variabile della Retribuzione E.V.R. per l'anno 2023 di data 9 marzo 2023)

Erogazione di prestazioni straordinarie a sostegno di imprese e lavoratori del comparto legno arredamento e mobili contro il caro energia

Il 20 febbraio 2023 Confartigianato e Cna, insieme a Feanal- Uil, Filca-Cisl e Fillea Cgil, hanno sottoscritto a livello regionale un accordo per l'erogazione di prestazioni straordinarie a sostegno di imprese e lavoratori colpiti dal rincaro dei costi dell'energia registrato nel 2022.

In forza dell'accordo in parola si è convenuto di destinare straordinariamente una quota delle risorse accantonate dal **Fondo Regionale di Categoria di cui all'art. 4 del CCRL** per i dipendenti delle imprese artigiane, delle piccole e medie imprese, dei consorzi costituiti da artigiani e da piccole e medie imprese anche in forma cooperativistica dei settori del Legno, Arredamento e Mobili del Friuli Venezia Giulia del 3 aprile 2017, un importo complessivo pari a **400.000 euro** per ristorare, in parte, imprese e lavoratori aderenti al fondo e regolarmente versanti, dai maggiori costi energetici sostenuti.

BENEFICIARI DELLA PRESTAZIONE

- **aziende** che applicano interamente il CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane, delle piccole e medie imprese, dei consorzi costituiti da artigiani e da piccole e medie imprese anche in forma cooperativistica dei settori

del Legno, Arredamento e Mobili del Friuli Venezia Giulia del 3 aprile 2017 regolarmente versanti alla Bilateralità artigiana (Ebna/FSBA/San.Arti) e al Fondo Regionale di categoria da almeno tre anni (2020-2021-2022)

- **lavoratori dipendenti** ed attualmente in forza di aziende che applicano interamente il CCRL di cui sopra e regolarmente versanti (sia impresa che lavoratore) al Fondo Regionale di categoria da almeno tre anni.

PRESTAZIONE A FAVORE DEI LAVORATORI

Sono beneficiari della prestazione i lavoratori dipendenti ed attualmente in forza di aziende che applicano interamente il CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane, delle piccole e medie imprese, dei consorzi costituiti da artigiani e da piccole e medie imprese anche in forma cooperativistica dei settori del Legno, Arredamento e Mobili del Friuli Venezia Giulia del 3 aprile 2017, regolarmente versanti – sia impresa che lavoratore – al Fondo Regionale di categoria da almeno tre anni.

Non sono ammessi alle prestazioni straordinarie di cui in parola i lavoratori rispetto ai quali non siano stati



regolarmente versati gli importi dovuti al Fondo negli ultimi tre anni (2020-2021-2022), salvo regolarizzazione ad opera dell'impresa del periodo pregresso (2020-2021-2022) mediante versamento da parte della stessa sia della quota a suo carico che della quota a carico dei lavoratori, che darà titolo ad accedere alla prestazione di cui al presente accordo al solo lavoratore.

Qualora il lavoratore, regolarmente versante, sia dipendente da un'impresa costituita da meno di tre anni, ma che abbia da sempre versato l'importo contrattualmente previsto ai sensi dell'art. 4 del CCRL, si considera ricompreso tra i possibili beneficiari.

Ciascun lavoratore può ricevere la prestazione straordinaria una sola volta.

Il lavoratore deve dimostrare di avere almeno un'utenza ad uso abitativo di energia elettrica o gas intestata a lui, o al coniuge o convivente registrato all'anagrafe (ai sensi della L. 76/2016) nonché ad altro soggetto convivente rientrando nello stesso stato di famiglia, attiva nell'immobile in cui entrambi sono residenti. Sono ammesse anche le utenze attive nei Paesi limitrofi (Austria, Slovenia e Croazia) nei casi in cui i lavoratori siano cittadini italiani residenti all'estero o lavoratori stranieri frontalieri.

ENTITÀ DELLA PRESTAZIONE

Ai lavoratori aventi diritto alla prestazione viene riconosciuto dal Fondo, per il tramite dell'impresa, l'importo forfettario una tantum di **€ 250,00 lordi**.

Salvo esaurimento delle risorse disponibili, l'ente Bilaterale **accrediterà sul conto corrente, intestato all'impresa**, l'importo cui il lavoratore ha diritto, entro 60 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda. L'impresa provvederà quindi a versare l'importo spettante al lavoratore entro il mese di paga successivo all'accredito della somma da parte di Ebiart. Il contributo sarà soggetto alle trattenute fiscali di legge in vigore nell'anno di erogazione dello stesso in quanto **trattasi di redditi da lavoro dipendente**.

In caso di richiesta di integrazione documentale da parte dell'Ente Bilaterale il termine di 60 giorni potrà essere differito per un periodo corrispondente ai giorni necessari per l'effettuazione dell'integrazione.

L'Ente Bilaterale informerà via email il lavoratore dell'avvenuto pagamento della somma a lui spettante, all'indirizzo indicato nell'autocertificazione allegata alla domanda.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'impresa presenta domanda di contributo ad Ebiart via PEC all'indirizzo fondointegrativoartigianilegnofvg@pec.ebiart.it utilizzando l'apposito modello "ENERGIA/Legno", che sarà reso disponibile sul sito dell'Ente www.ebiart.it, allegando:

- copia della fattura dell'utenza di energia elettrica o gas riferita al periodo di competenza dicembre 2022;
- eventuale autocertificazione relativa allo stato di famiglia e nel caso di utenza intestata al coniuge o convivente anche autocertificazione relativa alla residenza nello stesso immobile ed il documento d'identità del coniuge o convivente registrato all'anagrafe.

Resta ferma la possibilità del Fondo di chiedere integrazione della documentazione inviata, nonché – a posteriori – prova documentale dell'avvenuto pagamento della prestazione al lavoratore.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda finalizzata all'ottenimento della prestazione dovrà essere presentata all'Ente Bilaterale del Friuli Venezia Giulia via PEC entro e non oltre il 30.9.2023.

PRESTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE

Sono beneficiari della prestazione le aziende che applicano interamente il CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane, delle piccole e medie imprese, dei consorzi costituiti da artigiani e da piccole e medie imprese anche in forma cooperativistica dei settori del Legno, Arredamento e Mobili del Friuli Venezia Giulia del 3 aprile 2017 regolarmente versanti alla Bilateralità artigiana (Ebna/FSBA/San. Arti) e al Fondo Regionale di categoria da almeno tre anni (2020-2021-2022).

Non sono ammessi alle prestazioni straordinarie di cui in parola le aziende che non abbiano versato gli importi dovuti al Fondo negli ultimi tre anni (2020-2021-2022), neanche in caso di regolarizzazione del periodo pregresso. L'eventuale regolarizzazione del triennio precedente darà titolo al solo riconoscimento della prestazione in favore del lavoratore.

ENTITÀ DELLA PRESTAZIONE

Alle imprese aventi diritto alla prestazione viene riconosciuto l'importo forfettario una tantum di:

- **€ 300,00 per imprese fino a 3 dipendenti;**
- **€ 500,00 per imprese da 4 dipendenti in su.**

La base occupazionale è da computarsi alla data di presentazione della domanda di contributo.

La prestazione è qualificata fiscalmente come un contributo in conto esercizio ai sensi dell'art. 85 comma 1, lett. g) del DPR 917/86 e soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PRESTAZIONE PER L'IMPRESA

L'impresa presenta domanda di ristoro ad Ebiart via PEC all'indirizzo fondointegrativoartigianilegnofvg@pec.ebiart.it utilizzando l'apposito modello "ENERGIA/Legno", che sarà reso disponibile sul sito dell'Ente www.ebiart.it, allegando:

- copia del LUL o idonea documentazione comprovante il numero dei dipendenti;
- copia della fattura intestata all'azienda riferita al periodo di competenza di dicembre 2022.

Salvo esaurimento delle risorse disponibili, l'Ente Bilaterale provvederà ad accreditare sul conto corrente aziendale l'importo di spettanza.

Resta ferma la possibilità del Fondo di chiedere integrazione della documentazione inviata, al fine di verificare la titolarità alla richiesta della prestazione.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda finalizzata all'ottenimento della prestazione dovrà essere presentata all'Ente Bilaterale del Friuli Venezia Giulia via PEC entro e non oltre il 30.9.2023

(Fonti: Verbale di accordo 20 febbraio 2023 per l'erogazione di prestazioni straordinarie a sostegno di imprese e lavoratori contro il caro energia)



Prestazioni Occasionali Prest.O e Libretto Famiglia: novità 2023



L'INPS con propria circolare n. 6 del 19 gennaio 2023, fornisce indicazioni circa l'applicazione delle nuove norme introdotte dalla Legge di Bilancio 2023 in materia di prestazioni occasionali rese tramite il contratto di prestazione occasionale Prest.O oppure tramite il Libretto Famiglia. Si ricorda che:

- A) il **contratto di prestazione occasionale (Prest.O)** è rivolto a professionisti, autonomi, imprenditori, associazioni, fondazioni, amministrazioni pubbliche
- B) il **Libretto Famiglia (L.F.)** è rivolto esclusivamente alle persone fisiche, non nell'esercizio dell'attività professionale o di impresa per remunerare prestazioni di lavoro occasionale rese in loro favore per:
- piccoli lavori domestici (incluso giardinaggio, pulizia, manutenzione)
 - assistenza domiciliare a bambini o anziani, ammalate o con disabilità
 - insegnamento privato supplementare
- in deroga è stata poi introdotta la possibilità, per le società sportive, di remunerare le prestazioni rese dagli steward.

Le prestazioni occasionali rese sia tramite il Libretto Famiglia sia tramite il cd Prest.O hanno un limite di compenso annuo (anno civile) con riferimento a:

- ciascun prestatore, con riferimento alla totalità degli utilizzatori
- ciascun utilizzatore, con riferimento alla totalità dei prestatori
- prestazioni complessivamente rese da ogni prestatore in favore del medesimo utilizzatore.

IL NUOVO LIMITE ECONOMICO (NOVITÀ)

La Legge di Bilancio **ha aumentato a 10.000 euro** (prima erano 5.000 euro) il compenso erogabile dal singolo utilizzatore, per anno civile, con riferimento alla totalità degli utilizzatori. Sono rimasti invariati i precedenti limiti di compenso pari a:

- 5.000 euro per ciascun prestatore con riferimento alla totalità degli utilizzatori
- 2.500 euro per le prestazioni complessivamente rese in favore dello stesso utilizzatore.

Il nuovo limite economico si applica anche alle attività lavorative occasionali svolte in discoteche, sale da ballo, night-club e simili di cui al codice ateco2007 93.29.1. Per le sole società sportive è possibile erogare compensi per ciascun prestatore, per anno civile, di importo non superiore a 5.000 euro. Per le stesse permane inoltre la non applicazione del limite di compenso erogabile da ciascun utilizzatore con riferimento alla totalità dei prestatori.

	Prest.O/ L.F. 2022	Prest.O / L.F. 2023
Limite massimo per ciascun utilizzatore con riferimento alla totalità dei prestatori	5.000 euro (*)	10.000 euro (*)
Limite massimo per ciascun prestatore con riferimento alla totalità degli utilizzatori	5.000 euro	5.000 euro
Limite massimo per ciascun prestatore con riferimento al singolo utilizzatore	2.500 euro	2.500 euro
Limite dimensionale dell'utilizzatore	fino 5 lavoratori subordinati a t. indet.	fino 10 lavoratori subordinati a t. indet.

(*) le prestazioni rese da pensionati, under 25 studenti, disoccupati e percettori di sostegno al reddito sono computate al 75%

I limiti economici 2023 si applicano anche alle attività lavorative occasionali svolte in discoteche, sale da ballo, night-club e simili di cui al codice ateco2007 93.29.1.

COMPUTO AL 75% DELLE PRESTAZIONI RESE DA PARTE DI PARTICOLARI CATEGORIE

Ai fini del raggiungimento del plafond dei 10.000 euro che la misura del compenso è calcolata sulla base del 75% del suo effettivo importo per le seguenti categorie (**):

- titolari di pensione di vecchiaia o di invalidità
- giovani con meno di 25 anni di età, se regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso un Istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado ovvero a un ciclo di studi universitario
- persone disoccupate
- percettori di prestazioni integrative del salario, ovvero di altre prestazioni di sostegno al reddito.

(**) i limiti di compenso riferiti al singolo prestatore sono sempre da considerare nel loro valore nominale, diversamente, l'utilizzatore ai fini del raggiungimento del limite dei 10.000 euro potrà computare i compensi erogati alle categorie su esposte nella misura del 75%.



COMPENSO MINIMO ORARIO E GIORNALIERO

Non ha subito variazioni rispetto il 2022, pertanto,

• **per il contratto di prestazione occasionale Prest.O**

il compenso minimo orario netto è pari a 9,00 euro (12,375 euro lordi). Può essere previsto un compenso netto di importo superiore. Il compenso minimo giornaliero per prestazioni di durata di almeno 4 ore continuative non inferiore a 36,00 euro anche qualora la durata effettiva della prestazione lavorativa giornaliera sia inferiore a 4 ore. Sono interamente a carico dell'utilizzatore:

- la contribuzione alla Gestione Separata, nella misura del 33% del compenso erogato;
- il premio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, quantificato ex lege nel 3,5% del compenso erogato;
- il finanziamento degli oneri di gestione, pari all'1% del compenso.

Pertanto, ogni singola ora di lavoro mediante prestazioni occasionali svolte a favore dell'utilizzatore persona fisica vale di fatto 12,375 euro lordi, dei quali 9 euro rappresentano la quota netta che verrà percepita dal prestatore di lavoro.

• **Per il Libretto Famiglia**

il valore nominale per compensare la prestazione di durata non superiore 1 ora è pari a 10,00 euro corrispondenti a 8,00 euro netti. Per ciascun titolo di pagamento erogato al lavoratore, sono interamente a carico dell'utilizzatore:

- la contribuzione alla Gestione Separata, nella misura di 1,65 euro;
- il premio dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, quantificato ex lege in 0,25 euro;
- il finanziamento degli oneri di gestione, pari a 0,10 euro per ogni titolo.

Pertanto, ogni singola ora di lavoro mediante prestazioni occasionali svolte a favore dell'utilizzatore persona fisica vale di fatto 12 euro lordi, dei quali 10 euro rappresentano la quota netta che verrà percepita dal prestatore di lavoro.

LIMITE MASSIMO 280 ORE

E' possibile fruire di prestazioni occasionali/Libretto Famiglia nel limite massimo di durata della prestazione pari a 280 ore nell'arco dell'anno civile 01.01-31.12

PLATEA DEGLI UTILIZZATORI IN BASE AL NUMERO DEI DIPENDENTI (NOVITÀ)

Altra novità è che è stata ampliata la platea degli utilizzatori, in quanto possono accedere alle prestazioni occasionali gli utilizzatori che abbiano alle proprie dipendenze **fino a 10 lavoratori subordinati a tempo indeterminato** (prima erano 5). Con riferimento al settore alberghiero e turistico il nuovo limite assorbe di fatto quello precedente (era 8), pertanto anche a queste imprese si applicano i nuovi limiti. Alcun limite è previsto, in deroga, per le pubbliche amministrazioni e le società sportive. Le modalità di computo della media occupazionale sono indicate nella circolare INPS n. 107/2017 e successivo messaggio n. 2887/2017, mentre per l'individuazione delle imprese appartenenti alla categoria alberghiera e turistica si fa riferimento alla circolare INPS n. 103/2018.

DIVIETO DI PRESTAZIONI OCCASIONALI NELL'ESECUZIONE DI APPALTI ED IN EDILIZIA

Rimane confermato il ricorso al contratto di prestazione occasionale nell'ambito dell'esecuzione di appalti di opere o servizi così come per le imprese dell'edilizia, settore affini, escavazione/lavorazione materiale lapideo, miniere/cave/torbiere individuate da specifici CSC INPS.

DIVIETO PER L'AGRICOLTURA

La Legge di Bilancio ha abrogato le disposizioni che disciplinavano le prestazioni occasionali in agricoltura, ne consegue che dal 1° gennaio 2023 è previsto un divieto generale di accesso alle prestazioni occasionali da parte di imprese operanti nel settore agricoltura che sarà oggetto di specifica circolare INPS. Per il biennio 2023-2024 sarà possibile ricorrere, per le imprese operanti in agricoltura, a prestazioni di lavoro occasionale a tempo determinato secondo le disposizioni dei commi da 344 a 354 dell'art. 1 della legge n. 197/2022.

Struttura del compenso

	Prest.O	Libretto Famiglia
Compenso minimo orario lordo	12,375 euro	10,00 euro
INPS – Gestione Separata	2,97 euro (33%)	1,65 euro
INAIL	0,32 euro (3,5%)	0,25 euro
Finanziamento degli oneri gestionali	0,09 euro (1%)	0,10 euro
Compenso netto	9,00 euro	8 euro



(Fonti: Legge di Bilancio 2023 n. 197 29 dicembre 2022 art. co. 342 e 343, circolare INPS n. 6 19 gennaio 2023)



Contributi alle PMI per produzione e autoconsumo energia elettrica e termica da fonti rinnovabili

La Regione FVG ha approvato un bando con deliberazione n. 182 della Giunta regionale del 3 febbraio 2023 che riconosce **contributi a fondo perduto alle PMI per la produzione e l'autoconsumo dell'energia elettrica e termica da fonti rinnovabili.**

I finanziamenti sono destinati alle PMI dei settori **manifatturiero, del commercio e dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio, delle attività professionali, scientifiche e tecniche, del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, delle attività sportive, di intrattenimento e di divertimento e le altre attività di servizi**, aventi sede legale o unità locale/sede secondaria attiva nel territorio regionale, anche costituite in forma di consorzio, società consortile o rete di impresa con soggettività giuridica.

Sono **finanziabili** i progetti aventi ad oggetto la realizzazione di nuovi impianti o il potenziamento di impianti preesistenti, finalizzati alla produzione e all'autoconsumo di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili, di potenza nominale non superiore a 1000 kWp, comprendenti l'acquisto e l'installazione di almeno uno dei seguenti impianti da installare nella sede o unità locale dell'impresa:

- a) **impianti fotovoltaici;**
- b) **impianti di solare termico.**

Sono **inoltre finanziabili** i seguenti sistemi strettamente connessi agli impianti sopra indicati:

- a) **sistemi di accumulo funzionali allo stoccaggio di energia prodotta dagli impianti finanziati;**
- b) **sistemi di monitoraggio e gestione dell'energia intelligenti inclusa la domotica al fine di ridurre l'impronta energetica delle imprese.**

Il progetto non può essere avviato in data antecedente al **24 novembre 2022**; deve essere concluso e la spesa sostenuta e rendicontata entro il termine di 15 mesi dal ricevimento del decreto di concessione, prorogabile per un massimo di 3 mesi.

E' possibile presentare la richiesta di contributo **entro le ore 16.00 del 15 giugno 2023.**

Il **limite minimo di spesa** ammissibile è di **25.000,00 euro**, mentre **l'intensità di aiuto applicabile** alle spese ammissibili è del **50% per le piccole imprese** e del **40% per le medie imprese.**

La domanda deve essere presentata attraverso il sistema dedicato on line a cui si accede dalla sezione del sito della Regione FVG.

I referenti Ufficio Credito provinciali restano a disposizione per ulteriori informazioni sulla nuova misura agevolativa.

Riapertura Bandi Cata 2023

Si informa che riapriranno a breve i termini per la presentazione al CATA delle **DOMANDE DI CONTRIBUTO A FAVORE DEL COMPARTO ARTIGIANO.**

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10.00 del 31 marzo 2023 fino alle ore 16.00 del 30 novembre 2023.

Le linee contributive anche quest'anno saranno le seguenti:

- **IMPRESE ARTIGIANE DI PICCOLISSIME DIMENSIONI (INTERESSI PASSIVI)**
- **COMMERCIO ELETTRONICO**
- **AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO**
- **IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE**
- **ARTIGIANATO ARTISTICO**

- **CONSULENZE PER INNOVAZIONE**
- **MOSTRE E FIERE.**

Saranno ammissibili esclusivamente le iniziative avviate (con spese già interamente sostenute) a partire dal 1 gennaio 2022 e fino al giorno precedente a quello di presentazione della domanda e contestuale rendicontazione.

Anche quest'anno sarà possibile presentare le istanze **ESCLUSIVAMENTE** tramite l'utilizzo del portale regionale appositamente dedicato, con accreditamento SPID – CNS oppure tramite soggetto delegato.

Gli uffici provinciali sono a vostra disposizione per la presentazione delle domande e per ulteriori informazioni.



MUD 2023: cambia il modello e la scadenza slitta al 10 luglio

Slitta al 10 luglio 2023 il termine ultimo per la presentazione del MUD 2023 (dati 2022). Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha infatti pubblicato in data 8 marzo un nuovo DPCM che aggiorna la modulistica della Dichiarazione per l'anno in corso.

Le modifiche non interessano i produttori. Per quanto ri-

guarda le imprese i contenuti, le modalità di trasmissione e le schede restano sostanzialmente le medesime del 2022, così come i soggetti obbligati alla presentazione tra i quali ricordiamo:

- chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti



- commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione
- imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi
- imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi da lavorazioni artigianali che hanno più di 10 dipendenti

Le Comunicazioni Rifiuti, RAEE, Imballaggi, Veicoli fuori uso andranno inviate per via telematica tramite il sito www.mudtelematico.it.

La Comunicazione rifiuti semplificata, riservata alle imprese che producono all'interno della propria unità locale non più di 7 rifiuti e che utilizzano - per ogni rifiuto prodotto - non più di 3 trasportatori e non più di 3 destinatari, andrà

invece compilata tramite il sito mudsemplificato.ecocer-ved.it e trasmessa via PEC.

Per quanto concerne il numero di dipendenti, che non va confuso con il numero di addetti dell'Unità Locale (dato con finalità meramente statistica), lo stesso va espresso in unità lavorative (U.L.A.) e calcolato "con riferimento al numero di dipendenti occupati mediamente a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di unità lavorative annue. Ai predetti fini, l'anno da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile approvato, precedente al momento della dichiarazione."

Formazione Interessati serramentisti, impiantisti, imprese comparto edilizia ed affini

Il Regolamento (UE) 2020/1149 ha introdotto restrizioni all'utilizzo e all'immissione sul mercato di "di-isocianati", sia aromatici che alifatici, con riflessi importanti sull'utilizzo di schiume poliuretaniche per il montaggio di serramenti o per altri utilizzi in campo edile.

INDICAZIONI PER I PRODUTTORI DI SCHIUME

Dal 24 febbraio 2022 è vietato immettere sul mercato di-isocianati o sostanze/miscele a base di isocianati, a meno che:

- la concentrazione di di-isocianati, considerati singolarmente e in una combinazione, sia inferiore allo 0,1 % in peso, oppure
- il fornitore garantisca che il destinatario delle sostanze o delle miscele disponga di informazioni sui requisiti di cui al paragrafo 1, lettera b), e che sull'imballaggio figurino la seguente dicitura, visibilmente separata dalle altre informazioni riportate sull'etichetta: "A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata".

INDICAZIONI PER GLI UTILIZZATORI DI SCHIUME (SERRAMENTISTI, IMPIANTISTI, IMPRESE EDILI, ECC.)

Dal 24 agosto 2023 è vietato utilizzare i di-isocianati, in quanto tali o come costituenti di altre sostanze/miscele

per usi industriali e professionali (es. schiume) a meno che:

- la concentrazione di di-isocianati, considerati singolarmente e in combinazione, sia inferiore allo 0,1 % in peso, oppure
- il datore di lavoro o il lavoratore autonomo garantisca che gli utilizzatori industriali o professionali (ovvero i lavoratori e i lavoratori autonomi che manipolano i prodotti) abbiano completato con esito positivo una formazione sull'uso sicuro dei di-isocianati prima di utilizzare le sostanze o le miscele.

QUALE FORMAZIONE PER CHI UTILIZZA SCHIUME CONTENENTI ISOCIANATI

La formazione prevista dal Regolamento deve riguardare il corretto utilizzo delle schiume e includere le misure di gestione dei rischi, deve essere condotta da un esperto in materia di salute e sicurezza sul lavoro e deve prevedere una prova di verifica.

A seconda della tipologia di utilizzo sono previsti 3 livelli formativi, la cui durata non è stabilita: livello base, livello intermedio, livello avanzato.

In mancanza di chiarimenti in merito, l'utilizzo in cantiere (applicazione a spruzzo al di fuori dell'apposita cabina) richiede il livello avanzato.

Energia: fine del mercato tutelato

Il mercato tutelato, definito anche Servizio di Maggior Tutela, è un mercato in cui le condizioni economiche vengono definite trimestralmente dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). A completamento del processo di liberalizzazione del mercato libero iniziato con il 1° gennaio 2021 per le piccole imprese, si prosegue con il passaggio al mercato libero delle microimprese con il 1° aprile 2023:

TIPOLOGIA	Requisito potenza	Fine mercato tutelato
<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le Piccole imprese: • numero dipendenti tra 10 e 50 e/o fatturato annuo tra 2 e 10 milioni di euro) • titolari di punti di prelievo in bassa tensione • Una parte delle microimprese (meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro) titolari di almeno un punto di prelievo con potenza contrattualmente impegnata superiore a 15 kW 	Maggiore di 15 kW	1° gennaio 2021



- Le microimprese:
- (meno i 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni) titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW
- I clienti non domestici diversi dalle microimprese:
- titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW

Minore o uguale a 15 kW

1° aprile 2023

Da tale data le microimprese non saranno più fornite stabilmente nel Servizio di Maggior Tutela ma, salvo che non abbiano individuato un fornitore di energia nel mercato libero, dal Servizio a Tutele Graduali.

Tale servizio viene erogato da fornitori selezionati attraverso specifiche procedure concorsuali; per la Regione Friuli Venezia Giulia i fornitori che si sono aggiudicati la fornitura del Servizio a Tutele Graduali sono:

TIPOLOGIA	Fornitore	Periodo
Piccole imprese	IREN MERCATO	Dal 1° luglio 2021 al 30 giugno 2024
Microimprese	HERA COMM SPA	Dal 1° aprile al 31 marzo 2027

Per le famiglie, sia per l'energia che per il gas e per i condomini che utilizzano il gas ad uso domestico la cessazione del mercato tutelato avverrà il 10 gennaio 2024; da tale data le famiglie che non avranno scelto un fornitore del mercato libero potranno contare sul fornitore del Servizio a Tutele Graduali, la cui assegnazione avverrà secondo procedure concorsuali stabilite dall'ARERA.

La scelta di un fornitore dal mercato libero può essere operata in qualsiasi momento.

Si ricorda alle imprese che Confartigianato offre l'opportunità di risparmiare sulle utenze di energia e gas aziendali e domestiche attraverso il Consorzio CAEM.

(Fonte: ARERA)



Nuove FAQ sulla congruità manodopera in edilizia

Definito il costo convenzionale del lavoratore autonomo e del titolare di impresa



Con comunicazione n. 823 dell'8 febbraio 2023 la Commissione Nazionale per le Casse Edili (CNCE) ha diffuso nuove FAQ in tema di congruità della manodopera in edilizia, in applicazione del Decreto Ministeriale n. 143/2021 e con l'accordo delle Parti Sociali del 7 dicembre 2022 firmato anche dalla nostra Associazione ANEPA Confartigianato. Ricordiamo che dal 1° marzo 2023, per tutti i cantieri pubblici e quelli privati il cui valore complessivo sia superiore a 70.000 euro, entrerà in vigore una specifica procedura informativa che prevede l'invio di un "alert" all'impresa affidataria (e al committente nel caso di appalti pubblici), al fine di sensibilizzare ad un corretto adempimento della normativa in materia di congruità.

Quando l'impresa invia la denuncia di nuovo lavoro alla Cassa Edile competente (anche tramite il sistema CNCE_EdilConnect), sarà inviata una PEC all'impresa affidataria



(e al committente, nel caso di appalto pubblico) informando che, ai sensi del DM n. 143/2021, l'opera denunciata è soggetta a verifica di congruità, da richiedere, a cura dell'impresa affidataria o del committente, in occasione della presentazione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori (SAL) da parte dell'impresa, prima di procedere al saldo finale da parte del committente.

Di seguito pubblichiamo le nuove FAQ predisposte dalla CNCE

- 1. Nei casi previsti dall'art. 121 del Decreto Rilancio (34/2000) e delle successive circolari varate sull'argomento dall'Agenzia delle Entrate che impongono una contabilità separata sia per il sisma bonus che per l'ecobonus, è possibile il rilascio di singole attestazioni di congruità anche nei casi di un unico contratto di affidamento (il cui valore sia pari o superiore a 70.000 euro)?*

Si, anche nell'ipotesi di un unico contratto di affidamento l'impresa affidataria potrà inserire in CNCE_Edilconnect un cantiere per il sisma bonus e uno per l'ecobonus (con attribuzione, quindi, di singoli CUC), di modo da poter richiedere, prima dell'erogazione del saldo finale, una distinta attestazione di congruità rispetto alla parte di opera conclusa per prima. In tale fattispecie nella compilazione della denuncia mensile Cassa Edile/Edilcassa, l'impresa attribuirà ai singoli cantieri la manodopera impiegata.
- 2. L'attestazione di congruità della manodopera rileva ai fini dell'asseverazione di cui all'art. 119 del D.L. n. 34/2020?*

No, stante quanto previsto dall'art. 4, co. 3 del DM n. 143/2021 in virtù del quale l'attestazione della congruità della manodopera deve essere dimostrata prima dell'erogazione del saldo finale da parte del committente, si rileva che la stessa non è necessaria ai fini dell'asseverazione di cui all'art. 119, co. 13 e ss del D.L. n. 34/2020.
- 3. È soggetta a congruità l'opera oggetto di affidamenti plurimi da parte di un unico committente, con più contratti di appalto singolarmente di importo inferiore ai 70.000 euro?*

Si, nel caso di un lavoro privato di importo complessivo pari o superiore ai 70.000 euro, in cui vi siano più contratti autonomi affidati da un unico committente, l'opera sarà comunque soggetta a congruità, indipendentemente dall'importo dei singoli contratti anche se di importo inferiore ai 70.000 euro. Ognuna delle imprese coinvolte nella realizzazione della medesima opera sarà considerata singolarmente come impresa affidataria per la parte di lavori di propria competenza e pertanto soggetta alla verifica di congruità. All'atto di inserimento dei singoli contratti sul portale di CNCE_Edilconnect, pertanto, ognuna delle imprese interessate dovrà inserire il valore complessivo dell'opera, da rinvenire nella notifica preliminare, nonché l'importo dei lavori edili del singolo contratto, dando così luogo all'attribuzione di più CUC e, quindi, a distinte ed autonome attestazioni di congruità le cui risultanze non avranno alcuna ricaduta sulla filiera di appaltatori presenti nel cantiere stesso. (cfr. anche FAQ nn. 4 e 12 della Com. CNCE n. 798).
- 4. Nel valore dell'opera complessiva rientrano i costi degli oneri relativi alla cessione dei crediti? No, confronta anche FAQ n. 2 della 821/2022.*

- 5. È possibile annullare un'attestazione di congruità emessa e richiederne una nuova successiva alle correzioni apportate?*

Si, laddove vengano rilevati errori materiali nei dati contenuti nell'attestazione di congruità o nel caso in cui l'importo dei lavori non sia stato aggiornato (es. variazioni in corso d'opera). Su richiesta dell'impresa affidataria, pertanto, la Cassa Edile/Edilcassa, dovrà procedere alla disabilitazione del "Codice di autorizzazione", necessario per verificare l'esistenza dell'attestazione che invaliderà l'emissione precedente. In tal modo sarà riattivato il cantiere al fine di apportare le modifiche necessarie, a seguito delle quali sarà possibile effettuare una nuova richiesta di emissione di attestazione di congruità.

- 6. Ai fini del rilascio della congruità come si gestisce l'attestazione richiesta nel mese di conclusione del cantiere? Nell'ipotesi in cui l'impresa abbia già raggiunto la congruità con l'effettuazione di denunce e versamenti precedenti, l'attestazione sarà rilasciata su tali presupposti. Diversamente, laddove l'impresa non abbia raggiunto la congruità, al fine di poter ottenere l'attestazione anche prima della scadenza contrattuale di presentazione delle denunce e dei relativi versamenti, potrà effettuare il versamento dell'importo della manodopera mancante, a titolo di acconto, evidenziata dal sistema CNCE_Edilconnect e necessario al raggiungimento della congruità attesa. Tale acconto concorrerà al conguaglio al momento della presentazione della denuncia mensile di riferimento, che avverrà alla consueta scadenza contrattuale.*
- 7. Ai fini della verifica della congruità è possibile giustificare il mancato raggiungimento dell'importo atteso in caso di lavorazioni particolari?*

Si, nel caso di lavorazioni particolari, l'utilizzo di macchinari altamente tecnologici e/o materiali di pregio, autocertificato dall'impresa, giustifica il mancato raggiungimento dell'importo di manodopera (per i cantieri conclusi entro il 28 febbraio 2023). Dal 1° marzo 2023 tali fattispecie andranno giustificate attraverso l'esibizione di idonea documentazione, attestante tali specificità.
- 8. Con riferimento all'accordo del 7 dicembre 2022 qual'è il costo preso a riferimento dal sistema CNCE_Edilconnect, per la determinazione della retribuzione del III° livello e del V° livello rispettivamente riferiti al lavoratore autonomo e al titolare di impresa artigiana?*

Il costo convenzionalmente determinato per la retribuzione del III° livello e del V° livello, riconosciuti rispettivamente al lavoratore autonomo e al titolare di impresa artigiana, è pari a:

 - III livello: euro 11,88
 - V livello: euro 13,27
- 9. Ai fini dell'applicazione dell'istituto della congruità della manodopera, il montaggio di serramenti deve essere considerata attività edile?*

A sostituzione della FAQ n. 2 della Com. CNCE n. 812/2022 l'attività di fornitura e posa in opera o la sola posa di serramenti effettuata da imprese che, in virtù dell'attività svolta in via principale e/o prevalente, applicano un contratto collettivo diverso da quello edile, non sarà soggetta all'applicazione dell'istituto della congruità.



Pordenone

Plastica riciclata, ecco le nuove regole europee

Si informano le imprese del settore alimentare che è entrato in vigore il nuovo regolamento 2022/161/CE sulla plastica riciclata a contatto con gli alimenti.

Regolamento 2022/1616/CE definisce le nuove regole per la produzione e l'immissione sul mercato dei prodotti di plastica riciclata destinati al contatto con gli alimenti abrogando le precedenti disposizioni del 2008.

Il provvedimento è entrato in vigore in tutti gli stati membri il 10 ottobre 2022, ma la piena operatività si avrà dal **10 luglio 2023**, quando a circolare sul mercato saranno

solo plastiche riciclate per alimenti che escono da sistemi di riciclaggio conformi alle regole dettate dal nuovo regolamento.

Fino al 10 luglio 2023 gli operatori del settore alimentare possono utilizzare materiali e oggetti di materia plastica riciclata legalmente immessi sul mercato per imballare i prodotti alimentari e immetterli sul mercato fino all'esaurimento delle scorte.

Per informazioni: Jody Bortoluzzi - Tel. 0434509261
e-mail: j.bortoluzzi@confartigianato.pordenone.it

"Le bussole del lunedì: orientarsi fra le norme per affrontare tempi complessi"

Ciclo di incontri in Confartigianato Pordenone

Confartigianato Imprese Pordenone organizza il ciclo di incontri "Le bussole del lunedì: orientarsi fra le norme per affrontare tempi complessi", rivolto agli imprenditori del territorio e a chi, nelle diverse organizzazioni, si occupa

della conformità normativa aziendale, ed è costituito da brevi incontri in modalità da remoto della durata di circa 30 minuti volti a sintetizzare i vari aspetti degli argomenti di volta in volta presi in esame, ovvero:

- Etichettatura ambientale degli imballaggi: riepilogo normativo generale per tutti i settori
- Gestione dei rifiuti: deposito temporaneo, registri di carico e scarico e formulari, MUD, trasporto di rifiuti
- Corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro e Documento di valutazione dei rischi: aggiornamenti e scadenze
- CONAI: adempimenti per utilizzatori, commercianti, produttori e importatori di imballaggi e merci imballate
- Esportazione di merci in Europa: le diverse regolamentazioni sugli imballaggi

Questo primo ciclo di seminari si protrarrà fino al termine del mese di maggio.

Per informazioni e iscrizioni:

Jody Bortoluzzi - Tel. 0434509261

E-mail: j.bortoluzzi@confartigianato.pordenone.it



Udine

Servizio Bandi: incentivi fotovoltaico IMPRESE

Come già comunicato è fissato al 15 giugno 2023 il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo regionale per l'installazione di impianti fotovoltaici da parte delle imprese per interventi sulle coperture dei propri immobili e destinati all'autoconsumo ai fini produttivi. Per le piccole e microimprese il contributo ammonta al 50% del costo ammissibile (sono finanziabili gli interventi

non ancora conclusi al momento della presentazione della domanda di contributo e anche quelli già avviati, purché non prima del 24 novembre 2022).

Confartigianato Udine Servizi è a vostra disposizione, per maggiori informazioni potete rivolgervi all'ufficio Bandi (tel. 0432/516743; e-mail: bandi@uaf.it)



Udine

Servizio Bandi: incentivi fotovoltaico PERSONE FISICHE

C'è tempo fino al 15 novembre 2023 per i privati che intendano presentare la domanda di contributo per l'acquisto e installazione di un impianto fotovoltaico e di accumulo di energia elettrica.

Gli interventi devono essere già ultimati al momento della presentazione della domanda (possono essere finanziate le spese sostenute dopo il 1 novembre 2022) e devono riguardare unità immobiliari ad uso residenziale.

Il contributo previsto ammonta al 40% del costo sostenuto entro limiti massimi differenziati per tipologia di intervento e la domanda di contributo può essere presentata esclusivamente ONLINE

Per informazioni riguardanti le spese ammissibili e la cumulabilità delle stesse con le detrazioni fiscali nazionali

potete rivolgervi ai nostri uffici periferici, i quali restano a disposizione anche per:

- il servizio di assistenza alla predisposizione dell'istanza di contributo regionale;
- la predisposizione delle pratiche per l'ottenimento dell'identità digitale (spid, firma digitale, ecc);
- il servizio di assistenza fiscale con i relativi dichiarativi;
- valutazione di convenienza su tariffe energetiche;
- valutazione copertura assicurativa dell'impianto fotovoltaico.

Per ulteriori informazioni e per ricevere un supporto nella presentazione delle domande potete rivolgervi agli uffici di Confartigianato Udine Servizi sul territorio provinciale.

MatchingDay

Venerdì 26 Maggio 2023 Sala convegni CAFC SpA - Udine

Aiutiamo le imprese ad ampliare la propria rete di collaborazioni mettendola in contatto con altri imprenditori e professionisti che vogliono crescere e far crescere il proprio business. Ogni 15 minuti un nuovo interlocutore per concentrare in poco tempo tanti incontri studiati per stimolare la creazione di nuove partnership produttive e commerciali e sviluppare nuovi progetti. Sono i partecipanti stessi a selezionare gli interlocutori di maggior interesse e incontreranno solo chi hanno scelto o chi ha scelto loro. MatchingDay Udine dedica questa edizione al tema della sostenibilità, vista dal punto di vista dell'impresa ed in senso estensivo: grande attenzione alla produzione (monitoraggio e risparmio energetico, gestione del processo produttivo, gestione delle catene di approvvigionamento

e di distribuzione...), ma anche ai prodotti (design, scelta dei materiali...) di qualunque tipo siano (oggetti, servizi, macchinari, impianti, edifici...).

Vogliamo far nascere collaborazioni che portino le aziende ad essere più performanti e sostenibili, a costruire edifici ed impianti efficienti, a ideare e realizzare prodotti e servizi innovativi che aprano nuovi spazi di mercato.

Due persone per ogni impresa potranno partecipare alla giornata di incontri b2b, animare fino a 20 incontri, pranzare, raccogliere informazioni e caricarsi di energia positiva al costo di € 100+IVA se associati a Confartigianato o URES o segnalati da Animalmpresa o di € 150+IVA negli altri casi.

WWW.MATCHINGDAY.IT





Confartigianato
Imprese

IMPRESA, IL VALORE CHE SI RINNOVA

Scegli il futuro
con noi

#NoiConfartigianato

#Costruttori di Futuro

WWW.CONFARTIGIANATO.IT

